

## Processo verbale della seduta del CAL del 3 aprile 2024 – Allegato B

### Deliberazione n. 10 del 3 aprile 2024

**Oggetto:** Atto n. 2061 – Proposta di legge regionale di iniziativa del Consigliere Bori concernente “Norme in materia di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive” **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	21	Mescolini Martina		X
2	Bandecchi Stefano		X	22	Mori Emanuela		X
3	Basili Sauro		X	23	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	24	Pernazza Laura		X
5	Bruschini Monica	X		25	Pierotti Lorenzo		X
6	Burico Matteo		X	26	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca ( <i>Delega Assessore Alessandro Villarini</i> )	X		27	Proietti Stefania		X
8	Carletti Chiara		X	28	Romizi Andrea ( <i>Delega Assessore Otello Numerini</i> )	X	
9	Cesaro Michele	X		29	Ruggiano Antonino ( <i>Delega Vicesindaco Claudio Ranchicchio</i> )	X	
10	Chinnici Alice		X	30	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe		X	31	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	32	Sisti Andrea ( <i>Delega Assessore Danilo Chiodetti</i> )	X	
13	Fiorucci Michele		X	33	Stirati Filippo Maria		X
14	Gareggia Fabrizio	X		34	Tardani Roberta		X
15	Landrini Moreno		X	35	Terenzi Nicola		X
16	Lucarelli Lorenzo		X	36	Valentini Enrico		X
17	Lungarotti Paola		X	37	Volpi Sara		
18	Malvetani Giuseppe		X	38	Zuccarini Stefano		X
19	Marcelli Daniele	X		39	Proietti Stefania Prov.Pg		X
20	Mele Francesca	X					

PRESENTI 9 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

## Il Consiglio delle Autonomie locali

**Premesso** che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso al CAL l'Atto n. 2061 - Proposta di legge regionale di iniziativa del Consigliere Bori concernente "Norme in materia di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive" ai fini dell'espressione di osservazioni ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) della l.r. n. 20/2008;

**Dato atto** che l'obiettivo della proposta di legge è valorizzare l'Umbria attraverso lo sviluppo e la diffusione della cultura cinematografica ed audiovisiva, semplificando e aggiornando il quadro normativo esistente, cercando una uniformità con quanto già previsto dal programma europeo "Europa Creativa" e da altre Regioni, quali l'Emilia Romagna e il Veneto;

**Udita** l'illustrazione dell'atto da parte del Consigliere proponente Tommaso Bori durante la seduta del CAL che si è svolta il 3 aprile 2024, in collegamento in videoconferenza dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa e il relativo dibattito emerso;

**Ritenuta** condivisibile l'enunciazione dei principi generali espressi della proposta in esame e la finalità perseguita di operare un riordino della normativa in materia;

**Tenuto conto** tuttavia delle perplessità emerse circa il ruolo che la proposta di legge assegna alle amministrazioni locali che, sebbene astrattamente meritevole di attenzione e valorizzazione, risulta problematica in fase di pratica attuazione, in quanto priva di adeguati supporti sia a livello di strutturazione, sia a livello di un ruolo effettivo dei Comuni nella programmazione degli interventi, oltre ai problemi relativi alla dotazione di un organico adeguato e alla mancanza di risorse economiche che consentano di svolgere il ruolo che la legge gli assegna;

**Considerato** in particolare che l'accentramento in capo alla Regione di tutte le funzioni di programmazione, di destinazione e ripartizione dei fondi e di individuazione delle linee guida per la promozione di determinati settori ed attività, esclude di fatto le comunità locali, che sono i veri destinatari della promozione culturale, dall'esercizio di queste funzioni fondamentali, dal momento che non è prevista una partecipazione attiva dei Comuni al processo di formazione dei programmi triennali e dei piani annuali previsti dalla legge, e all'iter di individuazione delle modalità e dei criteri per la realizzazione delle iniziative e per l'erogazione dei contributi finanziari;

**Ritenuto** inoltre che la programmazione triennale, se da un lato offre stabilità agli operatori di settore, dall'altro rischia paradossalmente di ridurre gli stimoli e peggiorare l'offerta, e che, anche in questo caso, l'unico soggetto che può svolgere un'attività di stimolo e di controllo delle attività culturali che vengono svolte sul territorio è esclusivamente l'amministrazione comunale di competenza;

**Valutato** a tal proposito estremamente pericoloso, trattandosi di risorse pubbliche, prevedere una anticipazione fino al 90% del contributo per le attività di spettacolo dal vivo, cinematografiche e audiovisive, senza una valutazione della qualità artistica e del risultato in termini di numerosità degli spettatori delle stesse, non ritenendo sufficiente la valutazione del solo contenuto astratto della proposta progettuale;

**Evidenziata** in conclusione la necessità di rivedere l'impianto normativo della proposta di legge nella direzione di una maggiore autonomia rispetto alla centralizzazione prevista, in modo tale da rendere i Comuni soggetti realmente protagonisti e far sì che le iniziative promosse sul territorio portino reali benefici alla comunità, e la loro presentazione e costruzione non sia di fatto – e

principalmente - finalizzata a captare finanziamenti pubblici, come pregresse esperienze similari hanno insegnato a molte amministrazioni comunali che hanno, durante la seduta del Cal, espresso in conseguenza perplessità;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

**Vista** la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

**Visto** il Regolamento interno del CAL;

**Preso atto** che la votazione sull'Atto n. 2061 - Proposta di legge regionale di iniziativa del Consigliere Bori concernente "Norme in materia di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive" per le ragioni sopra espresse ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 9

Favorevoli: 1

Contrari: 8

Astenuti: 0

**Esito: Il CAL non approva**

### DELIBERA

1. di esprimere parere contrario sull'Atto n. 2061 - Proposta di legge regionale di iniziativa del Consigliere Bori concernente "Norme in materia di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive";
2. di trasmettere la presente deliberazione al Consigliere proponente Tommaso Bori e alla Presidente della III Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)